

**AVV. FRANCESCO BRAGAGNI**  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Strada Maggiore, 31 – 40125 Bologna  
tel. 051-261849 – fax 051-220197  
francesco.bragagni@ordineavvocatibopec.it

**AVV. MARCO ESPOSITO**  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Strada Maggiore, 31 – 40125 Bologna  
tel. 051-261849 – fax 051-220197  
marco.esposito@ordineavvocatibopec.it

**RICORSO STRAORDINARIO**  
**AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
**EX ART. 8 D.P.R. 1199/1971**

per **il Dott. Federico ANGELINI** (C.F. NGL FRC 81L04 H294E), nato a Rimini il 4 luglio 1981 e residente a Bologna in via Emilia Ponente n.477/8, rappresentata e difesa nel presente giudizio dall'Avv. Francesco Bragagni (C.F. BRG FNC 79M20 C573F, PEC: francesco.bragagni@ordineavvocatibopec.it – Fax dello studio: 051.220197) del Foro di Bologna e dall'Avv. Marco Esposito (C.F. SPS MRC 81M08 C265O, PEC: marco-esposito@ordineavvocatibopec.it) del Foro di Bologna, con elezione di domicilio digitale presso l'Avv. Francesco Bragagni all'indirizzo PEC: **francesco.bragagni@ordineavvocatibopec.it**

**CONTRO**

- **Ministero della Cultura – MIC** (C.F. 97904380587), in persona del Ministro *pro tempore*, con sede a Roma (00186) in via del Collegio Romano n. 27.
- **Formez PA - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per L'Ammodernamento Delle P.A.** (C.F. 80048080636), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a Roma (00137) in viale Marx n. 15.
- **Commissione RIPAM**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*.

**E NEI CONFRONTI DI**

- **Alessandra Avagliano** (C.F. VGLLSN83R70H703V) residente a Roma (RM), in via Domodossola n. 11.
- **Claudia Borrelli** (C.F. BRRCLD82D57F839C) residente a Napoli (NA), in via G. Paisiello n. 19.
- **Silvia Merigo** (C.F. MRGSLV85H59D940H) Residente a Gargnano (BS), in via del Perdono n. 2.

#### PER L'ANNULLAMENTO

- del Decreto Direttoriale n. 1547 dell'11 settembre 2024 (DOC.1);
- della Graduatoria finale di merito n.193 Funzionari Storici dell'arte aggiornata al 9 agosto 2024 (DOC.2);
- della Graduatoria finale di merito n.193 Funzionari Storici dell'arte (DOC.3), pubblicato in data 30 maggio 2024;
- della Graduatoria dei vincitori del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di 518 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato - Ministero della cultura - Profilo Storico dell'Arte (DOC.4);
- dell'Allegato al verbale n. 52 del 10 maggio 2024 – concorso Storico dell'Arte C5 - Graduatoria Finale (DOC.5), unitamente al verbale in questione, non noto al Ricorrente, ed alla nota di trasmissione (DOC.6);
- di ogni altro atto o provvedimento collegato, direttamente o indirettamente, anche se non noto al Ricorrente.

\*\*\* \*\*

#### FATTO

In estrema sintesi, il presente ricorso riguarda l'**illegittimità dell'assegnazione del punteggio**, relativo Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di 518 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato - Ministero della cultura - Profilo Storico dell'Arte (DOC.4), pubblicato in G.U. 88 DEL 08.11.2022.

Il Ricorrente partecipava al sopra indicato concorso, ritrovandosi in graduatoria al posto n. 38. Il Concorso vedeva così i primi 35 candidati essere dichiarati vincitori del concorso, mentre i successivi 158 venivano dichiarati solamente idonei.

Il Dott. Angelini veniva posizionato al posto n. 38, pertanto risultava idoneo ma non vincitore del concorso (DOC.5): apprendeva di tale sviluppo in data 30 maggio 2024, con la pubblicazione della graduatoria (DOC.4).

Dall'analisi dell'assegnazione dei punteggi, risulta però che i titoli e le esperienze del Dott. Angelini siano state erroneamente valutate dall'Amministrazione, essendogli stato assegnato un punteggio di gran lunga inferiore a quello che sarebbe stato corretto, in base a quanto indicato dal bando del concorso (DOC.7).

Il Dott. Angelini inviava all'Amministrazione un'istanza di riesame, segnalando gli errori valutativi in cui era incorsa l'Amministrazione, giacché la corretta assegnazione del punteggio lo avrebbe fatto scalare il Ricorrente in graduatoria posizionandolo al primo posto, rendendolo così vincitore del concorso e non meramente idoneo; tuttavia il tentativo bonario non sortiva alcun effetto positivo (DOCC.8 e 8 bis) e nemmeno il successivo sollecito (DOCC.9 e 9 bis).

In particolar modo, si segnala, che l'errore di valutazione verte sul **riconoscimento dei titoli di servizio**, che sono stati mal valutati, in relazione all'istanza di partecipazione al concorso (DOC.10).

Il punteggio finale assegnato al Dott. Angelini è pertanto errato e illegittimo, e i provvedimenti impugnati meritano censura per i seguenti motivi di

## **DIRITTO**

**VIOLAZIONE DI LEGGE PER VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 8 DEL BANDO DI CONCORSO (G.U. 88 DEL 08.11.2022) E SS.MM.II.**

## **ECCESO DI POTERE IN RELAZIONE ALLA ERRONEA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZI**

L'Amministrazione ha assegnato al Ricorrente un punteggio pari a 10 punti, per quanto concerne la valutazione dei titoli di servizio; tuttavia, tale valutazione è errata, in relazione alle previsioni indicate dal bando di concorso.

Di seguito si indicheranno le attività svolte dal Ricorrente e mal valutate dall'Amministrazione.

**1) Programma “500 giovani per la Cultura”:** Esperienza mediante **tirocinio presso il Ministero della cultura nell'ambito dei programmi previsti ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.**

**Durata:** maggio 2015-giugno 2016

(Rif. Art.8, comma 4, secondo criterio)

**Attinenza ai fini della valutazione:** la particolare tipologia era espressamente indicata con una voce propria nel bando, citata in una sezione ed una spunta apposite all'interno *form* di compilazione della domanda.

Esaurita la parte di formazione (lezioni frontali di 100 ore presso il Segretariato regionale per il Patrimonio culturale dell'Emilia Romagna) la parte applicativa presso gli istituti statali è stata svolta presso la Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (sede di Ravenna - Tutor Arch. M. Musmeci), nonché presso la Soprintendenza Archeologia (sede di Bologna - Tutor Dott.ssa A. Pozzi). Per la Soprintendenza di Ravenna, come indicato da bando, ha sviluppato il Progetto curato da ICCD sul “Patrimonio culturale immateriale”, per la realizzazione di schede, compilate sul modulo sperimentale MODI ver.4.00, dedicate a performance di rilievo immateriale prevalentemente connesse ad audiovisivi. Nel periodo del programma ha fornito

anche supporto alla Soprintendenza come collaboratore alle attività dell'Ufficio Tutela (relazioni storico artistiche a supporto di procedimenti di Verifica di interesse per beni immobili - Art.12 del D.Lgs), ha inoltre svolto parte del programma per la Soprintendenza Archeologia di Bologna, collaborando alla verifica ed all'aggiornamento degli inventari del MUSAS - Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna.

**Durata:** Il programma ha avuto durata annuale, prendendo avvio il 27/05/2015 e terminando il 30/06/2016

**Valutazione da bando: 10 punti** (due semestri)

**2) Attività presso Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara tramite società *in house* del Ministero della Cultura ALES S.p.a. - Arte Lavoro e Servizi.** Selezionato tramite valutazione per titoli (tra cui titolo post-laurea - scuola di specializzazione o dottorato - analogo a quello di accesso al presente bando), prova scritta e prova orale.

**Durata:** 1° agosto 2016-9 dicembre 2022 / 9 gennaio 2023 \*

(Rif. Art.8, comma 4, primo criterio)

*\* = l'attività professionale è attualmente in corso, ha carattere di lavoro subordinato e continuo a tempo pieno, pertanto ai termini del bando la sua durata sarebbe da intendersi fino al termine per la presentazione della domanda, che corrisponde al 9 dicembre 2022 per la pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale “Concorsi ed Esami” n. 88 dell'8 novembre 2022 con 30gg di termine dal giorno successivo. Tuttavia la successiva pubblicazione dell'avviso di modifica e proroga dei termini del bando in G.U. – IV Ser. “Concorsi ed Esami” n. 97 del 9 dicembre 2022, determinerebbe l'estensione di quello stesso termine al 9 gennaio 2023.*

**Attinenza ai fini della valutazione:** le attività nei sei anni e 4/5 mesi effettivi al termine del bando si sono concentrate in molti aspetti dell'operatività dei funzionari storici dell'arte in servizio nel dato periodo per la Soprintendenza (funzionari: Patrizia Farinelli, Franco Faranda, Anna Stanzani, Elena Marconi, Annunziata Lanzetta, Mirella Cavalli e Donatella Fratini), nonché alle relative sinergie con i colleghi funzionari e ass.tecnici Restauratori, Architetti, Archeologi e Amministrativi, dal momento che ha fornito a tali professionalità interne la collaborazione attiva nel perfezionarsi dei seguenti procedimenti:

- Autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su bb.cc. (Art.21 c.4 del D.Lgs 42/04 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito *Codice*), e/o Autorizzazione allo spostamento di bb.cc. (art.21 c.1 lett. b), con indagini sui beni, consultazione archivi catalogo e archivi fotografici storici, approfondimenti, valutazione attiva, corredata da pareri, sugli aspetti tecnici dei progetti presentati (redatti da restauratori, architetti, DD.LL. ecc.), collaborazione all'alta sorveglianza e seguente eventuale dichiarazione di buon esito dei lavori;
- Autorizzazione al prestito per mostre ed esposizioni di beni culturali (art.48 del Codice di enti pubblici e di proprietari privati, per esposizioni sul territorio nazionale ed all'estero - vedi proced. art. 66 del *Codice*), con seguito delle varie fasi istruttorie, rapporti con gli enti coinvolti per il completamento della documentazione richiesta, verifiche ispettive e sopralluoghi per la redazione di schede conservative di prestito e per le valutazioni di merito come previste dalle Circolari DG-ABAP nn. 28/2018 e 29/2019;
- Dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante per "cose" di proprietà privata (art. 13 e segg. del *Codice*) prevalentemente beni mobili, ivi compresa l'esecuzione di approfondimenti e ricerche storiche, bibliografiche, elaborazione delle Relazioni storico artistiche, eventuali

controdeduzioni, massimamente in connessione con le attività dell'Ufficio Esportazione di Bologna (fornendo supporto altresì ai Commissari nominati per le pratiche di ALC e DVAL), nonché saltuariamente per altri Uffici Esportazione del MiC, tramite l'elaborazione di pareri laddove richiesti e indirizzati all'ufficio di Bologna;

- Verifica di interesse culturale per cose mobili e immobili di proprietà pubblica (art. 12 del Codice) in supporto all'Ufficio tutela della Soprintendenza, con esecuzione di ricerche nell'archivio monumenti, esecuzione di riscontri e verifiche sui registri ed elaborati catastali ecc. redazione Relazioni storico artistiche ecc.
- Procedimenti inerenti denunce di passaggio di proprietà (artt. 59 e segg. del Codice), con relativi procedimenti in materia di esercizio dei diritti di prelazione o rinuncia, trasmissione agli EE.LL. coinvolti, accessoria implementazione della banca dati gestionale dei beni mobili tutelati con vincolo, e relativa nuova notificazione (art. 15 del Codice) ai nuovi proprietari;
- Partecipazione alla redazione di progetti, ai capitolati tecnici ed ai preventivi di spesa per interventi attinenti al ripristino e al restauro di beni del patrimonio culturale siti nel territorio di competenza della Soprintendenza, tabelle per l'inoltro, tramite del Segr. Regionale, alla competente DG Bilancio per approvazione nei Programmi triennali dei lavori pubblici di competenza del Ministero della Cultura (sia in Programmazione ordinaria sia Programmazione straordinaria - ex L.190/2014), definizione dei fabbisogni di spesa annuali in supporto ai Funzionari RUP ecc.
- Supporto accessorio e occasionale alla redazione di pareri endoprocedimentali per istruttorie inerenti autorizzazioni ai lavori per cantieri Sisma 2012 (art.21 c.4 Codice, competenza Commissione congiunta per l'esame preventivo dei progetti); istruttoria di pratiche per

esclusione attivo ereditario di beni culturali (ex art. 13 DLgs. 346/1990); istruttorie per autorizzazione a rottamazione/disattivazione armi antiche (L. 110/75); istruttorie inerenti accesso agli atti (ex art.22 L. 241/1990).

Tenendo a guida il **Mansionario del Funzionario Storico dell'arte** vigente alla pubblicazione del bando, frutto dell'accordo del 20/12/2010 tra l'allora MIBAC e le OO.SS., nonché il profilo descritto dal bando in oggetto (art. 1, comma 1, codice 05) del resto puntualmente ripreso nella recente riformulazione pubblicata lo scorso 3 luglio del nuovo Mansionario), si ritiene che ognuna di queste attività sia ampiamente attinente con quelle caratterizzanti il profilo ricercato, così come è stato apparentemente riconosciuto nella valutazione di altri candidati risultati vincitori della presente procedura concorsuale, che hanno potuto vantare il medesimo inquadramento del Ricorrente, le stesse modalità contrattuali (società *in house* Ales S.p.a.) e presso il medesimo ufficio di destinazione.

**Valutazione da bando: 6,36 punti** (se a far conto fino al 9 dicembre 2022), oppure **6,44 punti** (se a far conto fino al 9 gennaio 2023)

**3) Attività di catalogazione di beni culturali con contratti** di lavoro autonomo (libero professionista a partita IVA) **sottoscritti direttamente con i seguenti Istituti del Ministero della Cultura** (e prec. denominazioni):

- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (2015-2016)

(catalogazione scheda OA - livello Catalogo, fondo degli avori medievali del Museo Nazionale di Ravenna - 60 schede)

- Polo Museale del Piemonte (2019-2020)

(cat schede OA, S, D, PST - liv. Precatalogo, Arredi delle Residenze Sabaude - Castelli di Agliè e di Racconigi - 355 nuove schede / 115 schede aggiornate)



- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio - provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (2021)

(catalogazione schede OA, S, D. - livello Catalogo e Precatalogo, fondo opere d'arte ex Cassa dei Risparmi di Forlì - 100 schede)

**Durata:** complessivi 25 mesi (dal 28/12/2015 al 31/05/2016 / dal 11/03/2019 al 30/09/2020 / dal 27/10/2021 al 05/12/2021)

(Rif. Art.8, comma 4, primo criterio)

**Attinenza ai fini della valutazione:** sia presso il Mansionario 2011 (*progetta, dirige e organizza e svolge lavori di inventariazione e catalogazione dei beni di competenza, curando in particolare la definizione storico-artistica dei beni, anche in collaborazione con altre professionalità*) sia nella più recente redazione del 2024 (*Svolge attività di studio, ricerca scientifica, catalogazione, valorizzazione con riferimento ai beni di competenza [...] Progetta, coordina e svolge attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati di interesse storico-artistico secondo gli standard vigenti*) l'attività diretta nella catalogazione dei beni culturali, non solo quindi la coordinazione delle relative campagne affidate a professionalità esterne, è sempre stata ritenuta direttamente caratterizzante l'operato specifico dei Funzionari storici dell'arte, del resto in evidente applicazione dell'art.17 commi 1 e 4 del *Codice*, peraltro così come apparentemente riconosciuto nella valutazione di altri candidati risultati vincitori e idonei della presente procedura concorsuale.

**Valutazione da bando: 2,083 punti**

**4) Attività di progettazione dell'offerta didattica di istituti museali pubblici, afferenti in particolare al Comune di Rimini**, ed esecuzione delle visite e dei percorsi didattici di approfondimento sul patrimonio museale ed extra-museale della città, **in condizione di collaboratore diretto dei Musei Civici di Rimini** (Museo della Città, Biblioteca Gambalunga, Domus del Chirurgo, Anfiteatro,

Arco d'Augusto, Ponte di Tiberio, Musei degli Sguardi) tramite inserimento in graduatoria con selezione per titoli di studio, di servizio, e annuali prove orali (referenti: Direttori P.L. Foschi, M. Biordi - Funzionari referenti servizi didattici musali: A. Fontemaggi, O. Piolanti).

**Durata:** dal 14/10/2009 al 02/05/2015

(Rif. Art.8, comma 4, primo criterio)

**Attinenza ai fini della valutazione:** il Mansionario 2011 del Funzionario Storico dell'arte (*progetta e realizza programmi educativi riferiti ai beni di competenza e i materiali didattici ad essi attinenti, svolgendo anche attività didattica, formativa e di comunicazione relativa ai contenuti e agli strumenti professionali specifici; dirige i servizi educativi o la sezione didattica dei musei; controlla i contenuti culturali e scientifici delle attività educative svolte dai concessionari*) ed al pari la nuova formulazione del 2024 (*Cura, in collaborazione con altre professionalità, la progettazione e la realizzazione di progetti educativi e di mediazione riferiti al settore di competenza e dei materiali didattici ad essi attinenti; Svolge attività di formazione e docenza inerenti ai beni di competenza; Interviene nell'attività didattica e di comunicazione relativa ai contenuti e agli strumenti professionali specifici*) stabilisce con chiarezza come il Funzionario Storico dell'arte operi attivamente nella progettazione dei prodotti didattici del museo e delle raccolte museali di competenza, intervenendo nella profilazione dei programmi nella cura degli strumenti didattici utilizzati. Non si intende pertanto la mera conduzione delle visite guidate, dei laboratori, dei percorsi museali di approfondimento quale attività qualificante, anche in ragione della frequente concessione di tali servizi ad altre professionalità esterne. Tuttavia, l'attività pluriennale per i musei civici di Rimini ha in effetti comportato la progettazione di vari percorsi di approfondimento, la produzione di presentazioni grafiche, ipertesti e materiale didattico prodotti autonomamente, in quanto collaboratore diretto dei referenti

dei servizi didattici dei Musei civici di Rimini.

Si aggiunge che l'attività professionale per il Comune di Rimini non si è svolta all'interno di forme di concessione o esternalizzazione dei servizi, ma con forme di conferimento di incarichi diretti. Diversamente, pertanto da quanto personalmente sperimentato nelle collaborazioni con il MAR e con il Comune di Ravenna, o con i Musei di San Domenico ed il Comune di Forlì, dove aveva lavorato tramite soggetti intermediari, fa ritenere che l'esperienza professionale per il Comune di Rimini presenti profili di attinenza con le mansioni di un Funzionario Storico dell'Arte.

**Valutazione da bando: 1,667 punti** - l'attività professionale è continuata per oltre cinque anni e mezzo, tuttavia non ha avuto un carattere di esclusività (altre figure erano impiegate dalla mia stessa graduatoria), né una frequenza di impegno troppo intensa, consentendo al Dott. Angelini di lavorare nel contempo per altri enti; inoltre si ritiene che in questo caso il grado di attinenza con le mansioni proprie di un Funzionario Storico dell'Arte siano valide solo per una componente dell'attività professionale nel suo complesso.

Alla luce di quanto sopra indicato, appare evidente che **il Ricorrente avrebbe avuto diritto di vedersi assegnato un punteggio per i titoli di servizio pari a 20,11 ovvero 20,19**, mentre l'Amministrazione ha assegnato un punteggio pari a 10.

La corretta valutazione dei titoli di servizio avrebbe quindi portato il Ricorrente ad ottenere un punteggio totale pari a **75,735 ovvero 75,815**, con la conseguenza che **la suddetta valutazione lo avrebbe piazzato al primo posto nella graduatoria.**

**P.Q.M.**

Si chiede l'annullamento dei provvedimenti impugnati.

Con vittoria di spese e compensi.

Si allega documentazione come in narrativa.

Si dichiara che il valore del presente procedimento è soggetto al pagamento del C.U.F. pari ad euro 650,00.

Bologna, data della firma digitale

Avv. Francesco Bragagni

Avv. Marco Esposito